

Per le gare inaugurali del Tiro a Segno

Sorto da poco ed accolto con viva simpatia ed interesse da tutta la cittadinanza, il nostro Poligono di Tiro sta per essere inaugurato a giorni e con tutto lo splendore che l'istituzione merita.

La data è fissata per il 17, in quel giorno Acqui accoglierà una forte schiera di giovani, tra i migliori tiratori d'Italia, che scenderanno in gara di valentia.

In un'altra città, ad Ancona, contemporaneamente, uguali gare sono bandite per il Campionato di Tiro; l'avvenimento dunque non sarà soltanto una manifestazione locale, ma avrà un'eco più ampia, sarà cioè s-lievemente italiana.

Ad Acqui e ad Ancona sarà svolta l'attenzione di migliaia e migliaia di persone, ed è assai caro al nostro cuore di acquiesi il pensiero che la nostra città, tenuta finora in tanta inerzia, trovi in sé stessa la più bella energia per avanzare trionfalmente.

Essa concorre ora al bene della Patria nostra, ridestando nei suoi giovani fede ed entusiasmi nuovi, riunendoli in un comune e nobilissimo scopo: l'amore e la difesa della propria nazione.

Ogni anno il nostro Poligono bandirà queste fraterne riunioni: noi plaudiamo agli iniziatori tutti e soprattutto al dottor Costanzo Eula che n'è l'infaticabile e geniale Presidente.

Intanto oltre ai premi già pubblicati registriamo quelli giunti in questi ultimi giorni, cui facciamo seguire l'elenco delle Commissioni.

Grande medaglia d'oro. — Dono di S. M. il R.

Grande medaglia d'argento. — Dono di S. E. Luzzatti.

Coppa artistica liberty in argento. — Dono del Prefetto Comm. Lucio.

Statuette in bronzo *Forza e lavoro*. — Dono del cav. uff. Ottolenghi avv. Giacomo.

COMITATO D'ONORE

Presidente: S. E. Ten. Gen. Paolo Spingardi, Ministro della Guerra.

Membri S. E. l'On. Teobaldo Calissano, Sottosegretario di Stato agli Interni — S. E. Massone Comm. Emilio, Tenente Generale Comandante il II Corpo d'Armata — Rossi Avv. Comm. Teofilo, Senatore, Sindaco di Torino e Presidente della Società di Tiro a Segno Mandamentale di Torino — Borgatta Avv. Comm. Carlo, Senatore — On. Prof. Maggiorino Ferraris, Deputato al Parlamento — On. Battaglieri Avv. Augusto, id. — On. Medici Comm. Francesco, id. — On. Antonio Brizzolesi, id. — On. Vittorio Buccelli, id. — On. Prof. Adolfo Zerboglio, id. — Lucio Comm. Avv. Giuseppe, Prefetto della Provincia — Toselli-Lazzarino Comm. Cesare, Ten. Gen. Comandante la Divisione Militare di Alessandria — On. Gavotti Avv. Gustavo, ex-Deputato — Caffarelli Comm. Pietro Maria, Presidente della Congregazione di Carità di Acqui — Pastorino Cav. Pietro, Sindaco di Acqui — Teodorani Cav. Dott. Domenico, Sottoprefetto di Acqui — Richard Cav. Colonn. Luigi, Ispettore Provinciale del Tiro a Segno — Franzini Cav. Colonn. Giovanni, Comandante il 23° Regg. Artiglieria di stanza in Acqui — Masala Cav. Tenente Colonnello Giuseppe, Direttore Interno del Genio Militare, Alessandria — Comm. Federico Johnson, Dirett. Gen. Touring Club — Magagnini Comm. Arturo, Direttore del « Tiratore Italiano » Roma — Cav. Uff. Alfredo Zaffaroni, Vice-Presidente del Sottocomitato Nazionale Volontari Ciclisti ed Automobilisti, Milano — Cav. Uff. Avv. G. Durelli, Vice-Presidente Società Tiro a Segno, Torino — Zoppi Conte Avv. Giovanni, Presidente Società Tiro a Segno, Alessandria — Comm. Vittorio Artom, id., Asti — Prigione Geom. Cav. Luigi, id., Castellarzo B. — Finato Dott. Bortolo, id., Mombaruzzo — Dott. Alfredo Migliardi, id., Nizza Monf. — Carlo Manuelli, id., Sezze — Avv. Umberto Costa, id. Ovada — Remotti Comm. Prof. Edoardo, Direttore del Tiro a Segno di Alessandria — Guasti Cav. Avv. Federico, Membro Direzione Touring — Barberis Rag. Ernesto, Membro del Sottocomitato Nazionale Volontari Ciclisti ed Automobilisti, Milano — Bosio Avv. Lodovico, Direttore Tiro, Mombaruzzo — Cantoni Cap. Alessandro, Direttore Tiro, Nizza Monf. — Lettel Aav. Vittorio, Cons. Deleg. Associazione Stampa Subalpina, Torino — Calleri Cav. Arturo (Caronte), Direttore « Fischietto », Torino — Balp Cav. Enrico, Rag. Capo Direz. Artiglieria, Alessandria — Verona Cav. Gustavo, Direttore « Stampa Sportiva », Torino — Costamagna Cav. Eugenio, Direttore « Gazzetta dello Sport », Milano — Accusani Cav. Avv. Fabrizio, Dep. Provinciale — Braggio Cav. Avv. Paolo, Consigliere Provinciale — Bonzi Geom. Gaspare, id. — Ottolenghi Avv. Raffaele, id. — Beccaro Cav. Giovanni, industriale — Ottolenghi Cav. Belom, id. — Toso Cav. Dott. Antonio, Direttore, Stabilimenti Termali di Acqui — Bianco Guglielmo, Sindaco di Nizza Monf. — Gibelli Giuseppe, Sindaco di Mombaruzzo — Depetris Geom. Francesco, Presidente Società Militari in Congedo di Acqui — Papis Geom. Alfredo, Presidente Associazione Esercenti, Comm. ed Industriali di Acqui.

COMMISSIONE ORDINATRICE

Presidente: Guglieri Cav. Avv. Giuseppe.
Membri: Bistolfi-Carozzi Avv. Alessandro — Benzi Avv. Tommaso — Cassone Alessandro — Dellacà Fedele — Eula Dott. Donato Costanzo — Giovana Avv. Gustavo — Galliano Alessandro, Vice-Presidente Società Militari — Ghiazza Geom. Carlo — Lingeri Avv. Filippo — Mascari Geom. Dionigi — Morelli Avv. Umberto — Ottolenghi Avv. Alessandro — Pastorino Avv. Attilio — Papis Geom. Alfredo — Remotti Rag. Alessandro — Sburlati Giovanni — Scofione Riccardo — Savio Adelio — Tomba Dott. Angelo.

COMITATO LOCALE

del Corpo Nazionale Volontari Ciclisti ed Automobilisti

Presidente: Eula Dott. Avv. Donato Costanzo, Presidente della Società di Tiro a Segno.

Membri: Il Sottoprefetto — Il Sindaco di Acqui — Bruni Avv. Augusto, Capo-Console del Touring Club — Bruni Tenente Riccardo — Remotti Rag. Alessandro — Severino Capitano Oreste.

Segretario: Ghiazza Guido.

COMITATO ESECUTIVO delle GARE

Eula Dott. Avv. Donato Costanzo, Presidente — Ricci Rag. Enrico, Direttore di Tiro — Galliani Avv. Lazzaro, Assessore delegato — Chiarabelli Camillo, Vice-Direttore di Tiro — Sburlati Giovanni, Membro della Presidenza — Zanoletti Geom. Carlo, id. — Ghiazza Geom. Carlo, Segretario.

GIURIA delle GARE

Buccelli on. Vittorio, Deputato al Parlamento — Braggio Avv. Cav. Paolo — Bruni Avv. Augusto — Delponce Avv. Giacomo — Cervetti Avv. cav. Edoardo — Finato Dottor Bortolo, Presidente Società Tiro, Mombaruzzo — Giardini Avv. Attilio Osmanno — Giacchero Dott. Edoardo — Migliardi Dott. Alberto, Pres. Soc. Tiro, Nizza Monf. — Novelli Pietro, Pres. Soc. Cacciatori del Circondario.

PROGRAMMA GENERALE

Domenica 17 Luglio

Dalle ore 8 alle 10 — Riunione delle Autorità, degli invitati e dei tiratori alle sale del Circolo del Casino (Piazza Nuove Terme).

Ore 10 — Gita al Poligono per le salve augurali e per l'inaugurazione della Federazione, della Società di Tiro « Alto Monferrato », del Reparto Volontari C. A. e delle Gare.

Ore 11 — Conferenza dell'on. avv. comm. Augusto Battaglieri, deputato di Casale e vice-presidente della Commissione Centrale del Tiro a Segno, nel Salone della Società Operaia.

Ore 12,15 — Vermouth d'onore, offerto dal Comune di Acqui agli intervenuti, nei locali del Casino.

Ore 12,30 — Déjeuner offerto alle Autorità dal Comitato organizzatore e dalla Presidenza della Società di Tiro.

Ore 15 — Principio delle Gare per le Categorie II, III e IV.

Ore 21 — Luminarie nei giardini delle Vecchie Terme. Concerto e festival in onore dei tiratori.

Lunedì 18 Luglio

Ore 9 — Gara di Tiro federale per le Società iscritte alla Federazione (Categ. I).

Successivamente, appena ultimato il tiro federale, si riprendono le gare per le altre categorie.

Martedì 19 e Mercoledì 20 Luglio

Ore 9 — Continuazione delle Gare, secondo l'orario stabilito nel regolamento.

CORRISPONDENZA

Acqui, 7 luglio

On. direttore,

Assiduo frequentatore di questa simpatica città durante l'estate, ne ho notato con piacere il progresso edilizio, come mi compiacio sempre di ogni miglioramento dei pubblici servizi; una cosa però debbo lamentare, cioè, la retardata accensione dei fanali che va talvolta fino alle 21,30 e più, e il loro spegnimento anteriore alle 23. Questo è un inconveniente cui la solerte amministrazione deve porre riparo. Grazie dell'accenno.

Un assiduo.

Dal Circondario

Da Melazzo — Elezione del Sindaco e della Giunta — Dopo le parziali elezioni il Consiglio Comunale di Melazzo si è riunito il 3 corrente per la nomina del Sindaco e della Giunta, decaduti d'ufficio per anzianità, e riuscirono eletti a Sindaco Galliano Alessandro e ad Assessori effettivi: Gotta Antonio e Viazzi Bartolomeo; a Supplenti: Ivaldi Pietro e Pettinati Giovanni.

Spigno Monf., 6 Luglio 1910.

Dopo la sentenza del Tribunale di piena condanna pel Comune (già nota ai lettori) l'avv. Buccelli avrebbe meglio provveduto alla dignità dell'Ente che rappresentava se nel suo conto morale dell'anno trascorso non avesse scritto cose contrarie al vero.

La sentenza del Collegio disse semplicemente: gli attori hanno prescritto: ma ne palesemente ne occultamente sostenne che il Comune aveva il torto di aver aspettato troppo a provvedere contro gli abusi.

Questa evidentemente è farina del sacco sindacale o almeno del suo Assessore Dotta Giov. Batt. Ma è farina alquanto avariata che presto si convertirà in crusca.

Quando il Municipio fu citato innanzi al Tribunale, l'avv. Buccelli in pieno Consiglio asserì che non vi era ombra di dubbio circa la soccombenza degli attori in prima sede. Ora dopo la sentenza di condanna (morale e materiale) avrebbe dovuto esser guidato da maggior prudenza anteposendo il vero e reale interesse dei suoi amministrati ai suoi risentimenti verso quei due poveri cittadini che dopo tutto avevano dimostrato di non esser dei citrulli. Avrebbe dovuto cioè radunare il Consiglio, far dar lettura di tutta la sentenza o meglio metterla alquanto giorni prima a disposizione dei colleghi e poi udire il parere di essi senza preconcetti ed antipatie. Solo nel caso in cui gli uomini del Comune, vagliato il pro ed il contro, fossero venuti nella decisione di affrontare un secondo e ben più grave giudizio, avrebbe dovuto ancora opporre una remora alla presa deliberazione: quella cioè di avere in proposito un parere scritto di avvocato rinomatissimo.

Egli invece che già nel suo conto aveva scritto in tono che non ammetteva replica: si deve appellare, ebbe nella seduta del 26 Giugno u. s. non piccola disillusione quando la sua fida maggioranza permise che in proposito si facesse un po' di discussione ed approvò l'idea del cav. Nani dell'opposizione il quale propose quello che il buon senso imponeva: vistosi a mal partito il Sindaco dovette far buon viso alla istanza Nani e così venne fuori il nome del consulente al quale ricorrerà il Comune. L'ipotesi era sfatata!

Nel suo panegirico il Sindaco scrive che si deve appellare anche rispetto ai molti che non vollero opporre al loro Comune un simile pretesto.

A parte lo stile burbanzoso sempre (lo stile è l'uomo) si osserva che su 28 tombe, solo 13 (oltre quelle dei litiganti) erano protette dalla prescrizione: che di queste 13, alcune per le vicende del tempo erano prive della pietà di superstiti parenti che potessero proteggerle.

Dall'insultar de' nembi e dal profano

Piede del vulgo....

altre, pur avendo ancora parenti, non ritrovarono in questi chi osasse affrontare le ire del nume avendo fondato timore che non pagando subito, le tombe venissero profanate. Quindi non è proprio il caso dei molti che non vollero ma di alcuni che non seppero esservi ancora dei giudici in Italia e subirono, pur mormorando, l'arbitrio.

Molte altre frottole racconta al buon popolo di Spigno il sig. Sindaco circa le molte aree ancora disponibili e circa i proventi a ritrarsi da esse, ma senza un po' di babbole come presentarsi al giudizio degli elettori?

Piuttosto dopo gli scritti contro di lui apparsi sulla *Ragione Proletaria*, sulla *Gazzetta* e sulla *Bollente* (N. 27) è il caso di usar indulgenza ad un povero morituro. De Profundis!

Italus.

NECROLOGIO

Giovedì, a mezzogiorno, a soli trentaquattr'anni, moriva la signora

Clementina Porzio nata Balbi

Tutti coloro che avevano conosciuta la fiorente giovinezza di lei, sono dolorosamente colpiti da tale annuncio. Essa lascia un vivo rimpianto nelle anime gentili. Da qualche anno aveva abbandonato la nostra città ove aveva saputo acquistarsi simpatie vivissime; ma verso questi ultimi tempi aveva preferito ritornare fra i suoi colli nati ove i cari fantasmi giovanili rifiorivano in una mesta primavera di crisantemi. Ella sopportò con indole rassegnazione il triste destino assegnatole da fierissimo male, e si sponse serenamente. Alla famiglia di lei, sentite condoglianze.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Regio Tribunale Penale di Acqui — Udienza 4 luglio — *Olttraggio con minaccia* — Malerba Giacomo di Sessame era imputato di minaccia art. 198 cod. pen. per aver con atti e parole minacciose offeso l'onore del sig. Caffarelli Vincenzo nella sua qualità ed a causa delle sue funzioni di Sindaco di quel comune, perchè il Sindaco di Sessame aveva dato parere sfavorevole affinché non fosse concesso al Malerba una rivendita di tabacchi.

Il Tribunale, risultando provati i fatti, condannò a un mese di reclusione e L. 100 di multa applicando però la legge del perdono.

Difensore avv. Bisio.

Una violazione di domicilio — Ricci Angela Francesca era stata condannata dal signor Pretore a L. 300 di multa e ad un mese di reclusione, per violazione di domicilio ed ingiurie in danno di certo Badano Ernesto, vetraio, di Acqui. Il fatto si era svolto con molta vivacità su per le scale e all'ingresso della camera del Badano, che a stento poteva respingere la Ricci da casa sua.

Il Tribunale considerando le condizioni dell'imputata e le circostanze del fatto in riparazione dell'appellata sentenza concedeva alla Ricci il perdono, che dal Pretore le era stato negato.

Difensore avv. Giardini.

Udienza 8 luglio (*Omicidio colposo*) — Garbarino Serafino e Perrone Carlo erano imputati in base all'art. 371 Cod. Pen., sostenendo l'accusa che essi avevano mancato di provvedere i mezzi necessari allo scopo di evitare l'infortunio toccato a Vardali Giuseppe, che trovò la morte durante l'escavazione di un pozzo in regione Sotto Argini.

Essendo intervenuta transazione fra le parti, affinché questa fosse condotta a termine colle dovute forme legali, il Tribunale rinviò la causa ad una prossima udienza.

Parte civile: avv. proc. Bistolfi e avvocato Bisio.

Difesa: avv. Braggio.

Falso giuramento — Orsi Carlo, di Montaldo, era imputato di falso giuramento per aver giurato di dovere solo L. 250 a Orsi G. B. invece che L. 700.

Essendosi vari testi, il Tribunale condannò l'Orsi a mesi cinque di reclusione colla condanna condizionale. — L'imputato ha appellato.

Parte civile: avv. Erizzo e proc. Bistolfi. Difesa: avv. Lazzaro Galliani.

Numeri del Lotto

(Nostro fonogramma particolare)

Estr. di Torino del 9 Luglio

86 - 33 - 13 - 56 - 3

La Settimana

Ospite illustre — Per domani è atteso alle Vecchie Terme S. E. il barone Sidney Sonnino, ex Presidente del Consiglio.

L'on. Sonnino fu già in cura alle Terme, per reuma ad una spalla, circa venti anni fa e ne ebbe guarigione completa, cosicché ora intende fare la stessa cura all'altra spalla.

Non pochi acquiesi ricordano ancora la prima visita dell'on. Sonnino, quando l'onorevole Saracco presagì la brillante carriera parlamentare a cui il giovane deputato sarebbe stato chiamato.

Auguriamo lieto soggiorno e completa guarigione all'illustre statista, che gode di tanta estimazione presso di noi, per la sua grande opera di restaurazione della finanza e della sincerità della vita politica italiana.

Consiglio Provinciale — La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge che aumenta da 60 a 70 il numero dei Consiglieri Provinciali della Provincia di Alessandria.

La ripartizione si farà in base al censimento del 1911. A quanto si prevede, il Circondario di Acqui avrà tre Consiglieri in più, cosicché sarà modificata tutta la circoscrizione del Circondario per le elezioni provinciali. Parecchi Mandamenti ora uniti verranno divisi ed avranno un Consigliere diretto: il Senato però ha rinviata la discussione a novembre.

Aceto Luigi, ben noto cameriere all'Albergo del Pozzo, rincasando martedì sera, scivolò per la scala, fratturandosi il cranio in tal modo da morire il giorno dopo.